



**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO
DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITÀ DI RICERCA EX-ART.22 L.240/10
DECRETO N. 69 DEL 06/06/2018**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il decreto ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R/2017/239 del 24.01.2017;

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.R/2015/4053 del 20.11.2015 che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con decreto del Direttore del Dipartimento per singoli bandi;

VISTO la delibera del 30.05.2018, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale ha approvato l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca, con il finanziamento a carico dei fondi derivanti dal Progetto di ricerca "Il trasporto pubblico locale in Italia"

VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.01.2014, nr.39);

VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30/01/2014, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18.07.2013;

D E C R E T A

E' emanato il presente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca consistente nella modellazione e simulazione dei sistemi di trasporto collettivo con particolare attenzione alle problematiche dell'esercizio dei sistemi ferroviari, finanziato con fondi derivanti dal Progetto di ricerca "Il trasporto pubblico locale in Italia", di cui all'art. 1, quarto comma, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Con riferimento alla Progetto di ricerca "Il trasporto pubblico locale in Italia", il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un Concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di



ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

L'identificativo del Concorso, il titolo, il Responsabile scientifico, il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, degli assegni di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo Dottore di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi Civili o in Ingegneria dei Trasporti ovvero titolo equipollente

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento/Centro di Ricerca che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e completa di tutti gli allegati richiesti dal bando, dovrà essere trasmessa **entro le ore 12.00 del 09 Luglio 2018**, come file pdf tramite pec, al **Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II al seguente indirizzo:

dip.ing-civ-ed-amb@pec.unina.it

pena l'esclusione l'oggetto della pec deve essere: **identificativo del concorso – cognome e nome del candidato**

Il file pdf non dovrà superare la dimensione di 5MB. In alternativa, nel caso in cui l'intera documentazione super i 5MB, i candidati, devono indicare nel messaggio della pec con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) ad un sito internet dal quale scaricare la copia della tesi di dottorato e/o le pubblicazioni.

Inoltre è ammessa la consegna del plico mediante presentazione personale dal lunedì al venerdì **dalle ore 9.00 alle ore 13.00 entro e non oltre il 09 Luglio 2018**– via Claudio 21 – 80125 Napoli, edificio 8, 3°



piano, Segreteria di Direzione. In tal caso sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno, indirizzo e-mail e recapito telefonico del concorrente

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, altri dottorati di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.).
Dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;



- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando; in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) e) e alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 **(Commissioni giudicatrici)**

La Commissione giudicatrice è nominata per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, ed è composta da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 **(Selezione)**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 **(Valutazione titoli)**

I 70 punti per titoli sono così ripartiti:

a.1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;



a.2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, altri dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;

a.3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

a.4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio, 21 Edificio 8 III piano).

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7

(Colloquio e Graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati il giorno **12 Luglio 2018** mediante affissione all'Albo del Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – via Claudio 21 – 80125 Napoli, edificio 8, 3° piano. I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno in data **13 Luglio 2018** presso il Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale sede di – via Claudio 21 – 80125 Napoli, edificio 5, 1° piano, secondo il calendario di cui all'Allegato A.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La pubblicazione nel presente bando del calendario di svolgimento delle prove concorsuali ha valore di notifica ufficiale: non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)



Al vincitore saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Egli, a pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio del Dipartimento presso il quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore di ruolo o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

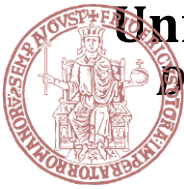
Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

I titolari degli assegni di ricerca hanno l'obbligo di attenersi a tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nelle premesse e in particolare dovranno tenere un registro dell'attività svolta che verrà consegnato dopo la stipula del contratto.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con



quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con la fruizione di borsa di studio e specializzazione di area sanitaria, in Italia o all'estero, è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempimenti, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo di ciascun assegno di ricerca è pari a Euro 25.768,75 così composto: importo lordo annuo percipiente assegno pari a Euro 19.367,00; importo lordo a carico del DICEA (contributi INPS) pari a Euro 23.786,54; quota di accantonamento maternità pari a Euro 1.982,21; ed è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal Direttore della struttura.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Rinvio)



Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di *Ingegneria Civile, Edile e Ambientale*

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R./2017/239 del 24/01/2017.

Napoli, 6 giugno 2018

Il Direttore
F.to Prof. Maurizio Giugni



Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Allegato A

BANDI DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA – TIPOLOGIA B

Numero Concorso	Titolo del Programma di Ricerca	Descrizione del Programma di Ricerca	S.S.D.	Ambito Disciplinare	Responsabile Scientifico	Ente Finanziatore	Durata in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
DICEA 06/2018/ Trasporto pubblico	“Il trasporto pubblico locale in Italia”	L'attività di ricerca è finalizzata alla modellazione e simulazione dei sistemi di trasporto collettivo con particolare attenzione alle problematiche dell'esercizio dei sistemi ferroviari	ICAR05	Trasporti	Prof. Luca D'Acerno	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	1	19.367,00

BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA – CALENDARIO PROVE CONCORSUALI

Numero Concorso	Struttura sede della Ricerca	Titolo del Programma di Ricerca	S.S.D.	Ambito Disciplinare	Responsabile Scientifico	Data, sede e ora Pubblicazione valutazione titoli	Data, sede e ora Prova colloquio
DICEA 06/2018/ Trasporto pubblico	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21- 80125 Napoli)	“Il trasporto pubblico locale in Italia”	ICAR/05	Trasporti	Prof. Luca D'Acerno	12 luglio 2018 h. 15.00 Albo del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21 – 80125 Napoli, palazzina 8 III piano)	13 luglio 2018 h. 09.00 presso Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21 – 80125 Napoli, palazzina 5 I piano)



ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
Università degli Studi di Napoli Federico II

__I__ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nat__ il _____ a _____ (provincia _____) residente
in _____ (provincia _____), via _____
n. _____ (cap _____), tel. _____, cell. _____,
posta _____ eletr. _____, codice _____ fiscale

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):
via _____ n. _____ (cap _____),
città _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ex- art. 22 L. 240/10 con numero identificativo _____, struttura sede della ricerca _____, settore disciplinare _____, ambito disciplinare _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

- A. di essere cittadino/a _____;
- B. di aver conseguito in data _____ il titolo di dottore di ricerca in _____ ovvero il diploma di specializzazione di area medica in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della



Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento/Centro di Ricerca che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale, ovvero del diploma di specializzazione di area medica, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto riportato;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, altri dottorati di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post - laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato/tesi di specializzazione, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (*le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco*).
- 6) fotocopia di un documento di riconoscimento.

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)



ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
 Università degli Studi di Napoli Federico II

__I__ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
 nat__ il _____ a _____ (provincia__), residente in
 _____ (provincia__) in via _____
 n. _____ (cap _____), tel. _____, codice
 fiscale _____

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, con numero identificativo _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445 per il casi di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in data _____ presso l'Università degli Studi di _____, avendo seguito il corso di dottorato di ricerca in _____ (ciclo _____) e di aver ottenuto il seguente giudizio della commissione giudicatrice dell'esame finale:

ovvero

- di essere in possesso del diploma di specializzazione di area me conseguito in data _____ presso l'Università degli Studi di _____ con il seguente punteggio _____;
 - di essere, inoltre, in possesso dei seguenti titoli:

(data)

(firma)



ALLEGATO D)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
 (DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)**

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
 Università degli Studi di Napoli Federico II

__l__ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
 nat__ il _____ a _____ (provincia__), residente in
 _____ (provincia__) in via _____
 n. _____ (cap _____), tel. _____, codice
 fiscale _____

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, con numero identificativo _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445 per il casi di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____
- 14) _____



- 15) _____
16) _____
17) _____
18) _____

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)